COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 14/09/2010

N. 36

OGGETTO: Accettazione integrale Decreto del Dirigente della Regione Liguria n. 1897 in data 08.07.2010 "Nulla osta ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b bis) della legge regionale n.13/1999 adeguamento del Progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime.

L'anno duemiladieci, addì quattordici del mese di settembre, alle ore 15:30, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di I^ convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Armanino Mauro	X			12)	La Cava Fabio	X		
2)	Bacchella Laura	X			13)	Landò Flavio	X		
3)	Barbieri Luigi	X			14)	Massari Federico		X	
4)	Boggiano Massimo	X			15)	Mondello Gabriella	X		
5)	Brizzolara Gabriella		X		16)	Nucera Santo	X		
6)	Caveri Mauro	X			17)	Pinasco Luigi	X		
7)	Chiappara Massimo	X			18)	Pittau Aurora	X		
8)	Daneri Marco Luigi	X			19)	Stefani Guido	X		
9)	Dasso Lorenzo	X			20)	Torchio Gino	X		
10)	Elia Vito		X		21)	Vaccarezza Giuliano	X		
11)	Imparato Carmine	X			Presenti n. 18 Assenti n. 3				

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Giuliano Vaccarezza.

E' presente l'Assessore esterno Rag. Raffaele Manca.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando.

Si dà atto del rientro del Cons. Torchio (ore16:22) – Presenti n. 18.
Si dà atto dell'uscita del Cons. Pinasco (ore 16:28) – Presenti n. 17.
Si dà atto del rientro del Cons. Pinasco (ore 16:30) – Presenti n. 18.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore all'Urbanistica dott. Massimo Boggiano ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12.03.2010 con la quale la Civica Amministrazione ha approvato l'aggiornamento al Progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime, ai sensi dell'articolo 11 bis della Legge Regionale n.13/1999 e successive modifiche ed integrazioni, trasmesso alla Regione Liguria con nota prot. 10455 in data 19.03.2010 al fine di ottenere il previsto nulla osta regionale, progetto costituito da:

- **Relazione illustrativa;**
- **Normativa;**
- **Allegato grafico – Tav.2 adeguamento planimetria delle concessioni demaniali previste**

Preso atto del Decreto del Dirigente della Regione Liguria n.1897 in data 08.07.2010 *"Nulla osta ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b bis) della legge regionale n.13/1999 adeguamento del Progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime"* **(Allegato n.1)**, con il quale, pur ritenendo il progetto proposto nel suo complesso idoneo per un complessivo miglioramento dell'uso dell'arenile e dei servizi connessi teso a meglio utilizzare a fini pubblici gli spazi demaniali marittimi, ha ritenuto necessarie apporre le prescrizioni che seguono:

a) indicare nella cartografia la lunghezza in metri lineari di ogni tratto del fronte mare, in concessione o libero;

b) Capo 1 "Normativa di Piano" – Articolo 1.21 "Sistemazione invernale degli arenili, modalità e tempistiche di smontaggio invernale delle opere" stralciare l'intero articolo e sostituirlo con il seguente:

"Entro trenta giorni dalla fine della stagione balneare (1 maggio – 30 settembre) devono essere smontate e/o rimosse tutte le strutture di facile rimozione funzionali all'attività balneare ad esclusione dei chioschi. I relativi asserviti, i gabinetti, le docce e le attrezzature disabili possono essere lasciati montati qualora si effettui elioterapia nel periodo invernale con le modalità sotto indicate. A questo proposito i concessionari/gestori dovranno avanzare all'ufficio competente del Comune di Lavagna idonea domanda al fine di ottenere l'autorizzazione, specificando il periodo di apertura della struttura per esercitare l'attività, che deve essere svolta in via continuativa. L'Amministrazione Comunale dovrà individuare un periodo minimo di apertura delle strutture.

Al di fuori della stagione balneare e più precisamente nel periodo di apertura degli stabilimenti balneari per cure elioterapiche e salsoiodiche, può essere mantenuto il 10% delle cabine in dotazione, fino ad un massimo complessivo di 10, nonché spogliatoi, servizi igienici e docce nel numero di uno, fino ad un massimo del 10% delle strutture montate durante la stagione balneare. Dovranno essere altresì garantiti i servizi indispensabili alla fruibilità da

parte dei disabili Quanto sopra fermo restando le altre eventuali autorizzazioni edilizie, commerciali, etc.."

c) Capo 1 "Normativa di piano" – Articolo 1.24 "Gestione delle aree in concessione demaniale al Comune per usi pubblici e di servizio": stralciare l'intero articolo, in quanto la disciplina del commercio, ambulante o in sede fissa, esula dai contenuti del Progetto di utilizzo. Tale possibilità può essere ammessa esclusivamente, in via temporanea, per quelle attività che sono già presenti con proprio titolo concessorio in aree demaniali contigue alla passeggiata, per determinate esigenze e periodi limitati (occupazione con tavolini, sedie, etc.). Non risulta compatibile con le finalità della concessione in capo al Comune, relativa alla passeggiata, la possibilità di esercitare sulla stessa attività economiche. In ogni caso, le "Linee guida per le spiagge libere attrezzate" non ammettono attività di noleggio di attrezzature per la balneazione e l'elioterapia; tale regola generale vale ancor di più per codesto Comune, dove sono già presenti numerose concessioni atipiche, per alcune delle quali non è stata ancora individuata la conversione nelle tipologie previste dalle Linee guida suddette;

d) in merito alla conversione delle concessioni atipiche che esercitano attività balneare, ai sensi dell'articolo 7 della DGR n. 512/2004, essendo la stessa condizionata alla realizzazione della passeggiata a mare, si richiede che, nelle more dell'attuazione di tale progetto, gli impianti di balneazione facenti parte del presente Progetto di Utilizzo debbano essere conformi a quanto previsto in materia di abbattimento di barriere architettoniche dalla legge 104/92 e ai fini della salvaguardia della vita in mare debbano ottemperare a tutti gli obblighi prescritti dalle relative ordinanze emesse dagli enti preposti;

che, il progetto proposto, con le prescrizioni sopra indicate, sia coerente con i criteri e le finalità di cui all'articolo 3 del PUD e sia meritevole di rilascio di nulla osta;

che ai fini della conoscibilità del progetto di utilizzo da parte degli interessati, lo stesso, previo inserimento delle prescrizioni sopra elencate e il conseguente adeguamento degli atti, dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio per un periodo di almeno quindici giorni;";

Ritenuto di aderire integralmente alle prescrizioni – indicazioni sopra espresse in quanto finalizzate a precisazioni del testo, che non stravolgono l'impianto normativo proposto rendendolo anche più chiaro per l'applicazione pratica;

Visto il testo coordinato e la cartografia di base adeguata con le prescrizioni sopra riportate costituito:

- Relazione illustrativa (adeguata)
- Normativa di Piano (adeguata)
- Tabelle riassuntive (adeguate)
- Tav.2 Planimetria delle concessioni demaniali previste (integrata) **(allegato 2)**;

Vista la legge regionale 28 aprile 1999 n. 13 ad oggetto "*Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti*", come da ultima modificata dalla Legge Regionale 04.07.2008 n.22;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, seguenti ed agli atti:
- parere favorevole del Dirigente dell'Area Tecnica ing. Renato Cogorno in

ordine alla regolarità tecnica in data 04/08/2010;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa od introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex art. 49, I° comma Decreto Legislativo n. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 153, V° comma Decreto Legislativo n. 267/2000;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Geom. Pietro Bonicelli;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Consiglio prende atto che la verbalizzazione degli interventi, svolta mediante sbobinatura da parte di una ditta incaricata dal Comune, verrà approvata in un successivo Consiglio e quindi allegata successivamente al presente verbale.

Il **Sindaco – Presidente** pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 18 (assenti i Cons. Brizzolara, Elia e Massari), votanti n. 15, astenuti n. 3 (Cons. Barbieri, Chiappara e Nucera), favorevoli n. 15

DELIBERA

1) di accettare integralmente le prescrizioni/precisazioni di cui al Decreto del Dirigente della Regione Liguria n. 1897 in data 08.07.2010 "*Nulla osta ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b bis) della legge regionale n.13/1999 adeguamento del Progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime*";

2) Di prendere atto, conseguentemente, che la disciplina di che trattasi, in conformità a tali prescrizioni/precisazioni viene modificata, come da testo coordinato **(allegato 2)** quale parte integrante della presente deliberazione costituito dai seguenti atti normativi illustrativi ed elaborati:
   - **Relazione illustrativa (adeguata)**
   - **Normativa di Piano (adeguata)**
   - **Tabelle riassuntive (adeguate)**
   - **Tav.2 Planimetria delle concessioni demaniali previste (integrata) (allegato 2)**;

3) Di dare atto che il piano, costituito dai sopraelencati allegati parte integrante, assume natura regolamentare a sensi dell'art.83 dello Statuto Comunale e sarà soggetto a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio: una prima, che consegue dopo l'adozione della deliberazione approvativa, una seconda, da effettuarsi per la durata di quindici giorni, anche a sensi dell'art.10 delle disposizioni preliminari al Codice Civile ed a quanto richiesto dalla Regione, dopo i prescritti controlli, approvazioni omologazioni;

4) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il geom. Pietro Bonicelli, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi, stante l'urgenza di darne immediata esecuzione, il **Sindaco – Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità del provvedimento, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 18 (assenti i Cons. Brizzolara, Elia e Massari), votanti n. 15, astenuti n. 3 (Cons. Barbieri, Chiappara e Nucera), favorevoli n. 15

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione sopra riportata,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

BP/fs

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)

Il Segretario Generale
(Concetta Orlando)

==========

Affissa copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data 18 SET. 2010 e contestualmente pubblicata sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Il Messo Comunale

==========

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(Concetta Orlando)